

Scuola Superiore

Un premio per un dottore di ricerca della Scuola Superiore di Catania e per un laureato in Ingegneria informatica

Il dott. Manlio De Domenico, dottore di ricerca in Astrofisica alla Scuola Superiore, e il dott. Antonio Lima, ingegnere informatico laureatosi a Catania, hanno vinto il premio "best overall prize", assegnato dall'azienda Orange

13 maggio 2013

Il dott. Manlio De Domenico, dottore di ricerca in Nuclear and Particle Astrophysics (dottorato della Scuola Superiore di Catania, coordinato da prof. Umberto Lombardo) e il dott. Antonio Lima, ex studente catanese di Ingegneria informatica con il gruppo di Birmingham sono stati premiati con il "best overall prize" nella competizione "Data for Development" organizzata dall'azienda Orange.

Alla competizione hanno partecipato più di duecento gruppi provenienti da tutto il mondo.

Il gruppo di De Domenico e Lima ha proposto un modello teorico basato sulla dinamica in reti complesse per combattere in modo più efficace il diffondersi di eventuali epidemie. Come caso di studio, sono stati utilizzati i tabulati telefonici forniti da Orange riguardanti la Costa d'Avorio. Il lavoro dimostra come in presenza di mobilità (persone che si spostano da un luogo all'altro) una procedura di quarantena fisica sia meno efficace di una campagna di informazione che sfrutta il passaparola tramite chiamate telefoniche, minimizzando tra



l'altro i costi della campagna se vengono opportunamente scelti i "siti chiave". La premiazione è avvenuta al MIT di Boston.

Il dott. De Domenico è attualmente ricercatore postdoc nel dipartimento di Ingegneria informatica e matematica dell'Università Rovira I Virgili di Tarragona (Spagna). Si occupa dello sviluppo teorico delle reti complesse multiplex e dello studio dei processi dinamici quali la diffusione di informazioni o di epidemie, con applicazioni in reti sociali, biologiche, tecnologiche e finanziarie.

Antonio Lima - laureatosi a Catania con una tesi di cui è stato relatore il prof. Giuseppe Mangioni - è attualmente PhD Student all'Università di Birmingham.